



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 04/febbraio 2016



Indice

| | |
|--|-----------|
| Introduzione | 4 |
| 1. Sicurezza del lavoro | 8 |
| <ul style="list-style-type: none">• Infortuni nelle fabbriche lombarde: -4,9% nel 2015 e -33,6% rispetto al 2010. A gennaio 2016 (ultimo dato disponibile) -8,1% rispetto a gennaio 2015 - new | |
| 2. Produzione manifatturiera | 10 |
| <ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera lombarda accelera tra ottobre e dicembre (+0,5%) e chiude il 2015 in crescita del +1,5% sul 2014 - new• ...performance 2015 inferiore rispetto benchmark: +3,6% Baden-Württemberg e +2,8% Cataluña - new• La distanza dal picco pre crisi è del -8,7% in Lombardia, in linea con Baden-Württemberg (-8,5%) e minore che in Cataluña (-21,6%) - new• Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (+3%), mentre restano sotto le medie (-7%) e le piccole (-17%) - new• In Lombardia i settori più performanti nel 2015 sono gomma-plastica, mezzi di trasporto e meccanica - new• Il manifatturiero di Lecco, Lodi e Monza Brianza chiude il 2015 sopra la media regionale - new | |
| 3. Clima di fiducia | 15 |
| <ul style="list-style-type: none">• A gennaio la fiducia del manifatturiero sale sui massimi della primavera 2015 a Milano, migliora anche in Francia, mentre scende in Italia, Germania e soprattutto Spagna - new• La fiducia del terziario avanzato milanese è in forte crescita a fine 2015 e su livelli molto elevati - new• Il clima di fiducia dei consumatori migliora a inizio 2016 sia nel Nord-Ovest sia in Italia (dopo la flessione di fine anno) e si attesta su nuovi massimi storici - new | |
| 4. Export | 19 |
| <ul style="list-style-type: none">• L'export lombardo ha segnato un nuovo record nel 2014 (110 miliardi di euro), è sopra il livello pre crisi (+5,2%) ma questa performance risulta meno brillante rispetto ai benchmark nazionali... | |

Indice

- ...e ai benchmark europei
- L'export cresce ovunque nel terzo trimestre, ma in modo più contenuto rispetto ai periodi precedenti, soprattutto in Lombardia dove il trend si conferma decisamente più debole rispetto ai benchmark nazionali...
- ...e ai benchmark europei
- Diverge il contributo tra Paesi alla crescita dell'export lombardo: quelli Ue sono in aumento (+2,4%), quelli extra Ue in lieve flessione (0,2%)
- I settori più performanti dell'export lombardo sono automotive, elettronica, altro manifatturiero e chimica

5. PIL, consumi e investimenti

26

-
- Nel 2014 il PIL lombardo cala del -0,9%, più che nelle altre regioni benchmark
 - Il gap del PIL lombardo al 2014 rispetto al pre crisi (-6,0%) è in linea con Emilia-Romagna, minore che in Veneto e Piemonte
 - I consumi lombardi nel 2014 sono del 2,7% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 26,1% (al 2013, ultimo dato disponibile)

7. Mercato del lavoro

29

-
- Nel terzo trimestre 2015 la disoccupazione è in sensibile calo in Lombardia e Piemonte, in discesa anche in Emilia-Romagna, in controtendenza il Veneto
 - Tra i motori d'Europa, il calo in Cataluña prosegue ma rallenta
 - L'occupazione sale in tutte le regioni, in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto a ritmi meno intensi del Piemonte
 - In Lombardia le assunzioni complessive crescono del +14,8% nel 2015 (meno che in Veneto ma più che in Piemonte ed Emilia Romagna) e presentano la quota più elevata di contratti a tempo indeterminato (32%) - new
 - Anche le assunzioni a tempo indeterminato fanno segnare incrementi consistenti: +52% in Lombardia nel 2015, con punte del +77% in Piemonte - new

Indice

- Corre la domanda di lavoro in somministrazione a Milano: +32% nel quarto trimestre 2015, trainata in particolare dalle richieste di tecnici - **new**
- La CIG in Lombardia diminuisce a gennaio 2016 del -56% rispetto allo stesso periodo del 2015. Le variazioni di Piemonte ed Emilia-Romagna risentono dell'effetto confronto con valori molto bassi dello scorso anno - **new**
- Nel corso del 2015 la CIG cala in Lombardia in tutti i trimestri
- Tra il 2007 e il 2014 i 4 milioni di occupati lombardi non sono diminuiti, ma il numero di disoccupati è passato da 149mila a 378mila
- Particolarmente critica è la situazione dei giovani

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Nel 2015 gli infortuni nelle fabbriche lombarde sono scesi del 4,9%, confermando il trend di costante riduzione degli ultimi anni riflesso in un calo del 33,6% rispetto al 2010. A gennaio 2016 (ultimo dato disponibile) gli infortuni calano del 8,1% rispetto allo stesso periodo del 2015.

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La produzione manifatturiera lombarda chiude il 2015 accelerando più delle attese, ma nel complesso dell'anno la performance risulta inferiore a quella dei benchmark europei. All'interno della Lombardia, i settori manifatturieri più brillanti sono gomma-plastica, mezzi di trasporto e meccanica, a livello di province spiccano Lecco, Lodi e Monza Brianza.

Il 2016 si apre con un balzo all'insù della fiducia del manifatturiero milanese che ritorna sui livelli elevati della primavera 2015 grazie a un aumento degli ordini, sia interni sia esteri, delle aspettative di produzione e con le scorte di prodotti finiti che tornano su livelli normali dopo il forte accumulo degli ultimi mesi. La fiducia del terziario avanzato milanese continua ad accelerare anche in chiusura 2015. Dal lato consumatori, il clima di fiducia riprende a crescere a gennaio nel Nord-Ovest recuperando totalmente la battuta d'arresto di dicembre.

Il rafforzamento della congiuntura si riflette in un primo miglioramento del quadro del lavoro: dal finire 2014 la disoccupazione è in discesa, l'occupazione in aumento e la cassa integrazione guadagni in significativo riassorbimento. Crescono anche gli avviamenti, con una quota rilevante di tempo indeterminato. Se il trend è positivo, il recupero è ancora all'inizio: nell'arco di un anno c'è stato un travaso tra disoccupati e occupati (cresciuti di 24mila unità), ma la dimensione della CIG rimane rilevante e una quota importante dei non più disoccupati lo è perché ha smesso di cercare lavoro.

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La produzione manifatturiera lombarda chiude il 2015 accelerando più delle attese: +0,5% nel quarto trimestre rispetto al terzo, quando la variazione era risultata del +0,3%.

Nel complesso del 2015 l'attività produttiva lombarda cresce del +1,5% sul 2014, performance inferiore a quella benchmark europei (+3,6% Baden-Württemberg, +2,8% Cataluña). All'interno della Lombardia, i settori manifatturieri più brillanti sono gomma-plastica (+4,6%), mezzi di trasporto (+3,0%) e meccanica (+2,5%) e, a livello di province, spiccano sopra la media regionale Lecco (+4,0%), Lodi (+2,5%) e Monza Brianza (+2,5%).

La distanza dal picco pre crisi a fine 2015 è del -8,7% in Lombardia, in linea con Baden-Württemberg (-8,5%), ma minore che in Cataluña (-21,6%). Nella nostra regione è opportuno segnalare le performance differenziate per classi dimensionali d'impresa, con le grandi già sopra i livelli 2007 da fine 2011 (+3%), mentre le medie (-7%) e le piccole (-17%) ancora sotto.

A Milano il 2016 si apre con un balzo all'insù della fiducia del manifatturiero che ritorna sui livelli elevati della primavera 2015. L'aumento dell'indice è spiegato dal miglioramento generalizzato di tutte le componenti. Gli ordini esteri salgono considerevolmente raggiungendo i massimi da metà 2010 e quelli interni crescono ulteriormente toccando il picco di maggio 2011, le scorte di prodotti finiti tornano su livelli considerati normali dopo quattro mesi di significativo accumulo e le previsioni di produzione a breve termine migliorano. A livello di Paesi, a gennaio la fiducia scende in Italia, Germania e soprattutto Spagna dove l'indice vira sotto lo zero dopo aver chiuso il 2015 su saldo positivo e aver toccato i massimi dal pre crisi. In controtendenza, la Francia registra una crescita.

Il terziario avanzato accelera notevolmente in chiusura 2015, raggiungendo nel quarto trimestre livelli storicamente elevati.

Dal lato consumatori, il clima di fiducia torna a crescere a gennaio 2016 sia nel Nord-Ovest sia in Italia dopo la battuta di arresto di dicembre e permane sui massimi storici. Nel Nord-Ovest migliorano tutte le componenti, in particolare il quadro corrente.

Nel corso degli ultimi mesi il rafforzamento della congiuntura economica lombarda si è riflesso in un miglioramento del quadro del mercato del lavoro, la cui svolta risale al quarto trimestre 2014, quando il numero di disoccupati ha cominciato a scendere (per la prima volta dal quarto trimestre 2011) e in contemporanea il numero di occupati ha ripreso a salire.

Questo trend positivo è proseguito nel corso del 2015, trainato dall'industria (senza costruzioni): al terzo trimestre 2015 (ultimo dato disponibile), gli occupati in Lombardia risultano 4 milioni e 261mila (24mila in più rispetto al 2014) e i disoccupati 307mila (38mila in meno che un anno prima). I lavoratori equivalenti in CIG (che rientrano tra gli occupati ma sono concettualmente più assimilabili ai disoccupati) sono 54mila. Scorporando tale componente, il totale occupati al netto CIG scende a 4 milioni 206mila (43mila in più che un anno fa), mentre i disoccupati al lordo CIG salgono a 361mila (57mila in meno che un anno fa).

In Lombardia i 24mila nuovi occupati rilevati nel terzo trimestre 2015 rispetto a un anno prima sono il risultato di un aumento di 33mila lavoratori dipendenti e di una diminuzione di 9mila lavoratori autonomi. L'aumento del lavoro dipendente trova un riscontro, con ordini di grandezza ovviamente molto maggiori, anche nelle assunzioni registrate dall'Inps: complessivamente +15% nel 2015 rispetto al 2014, di cui +52% per il tempo indeterminato.

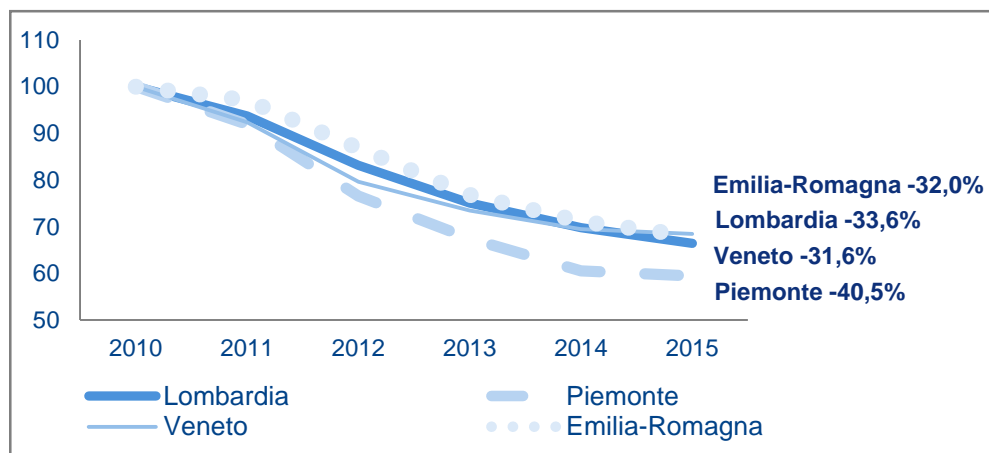
Infine, segnali del cambio di passo del mercato del lavoro vengono dal sensibile aumento (+32% nel quarto trimestre 2015 rispetto a un anno prima a Milano) delle richieste di lavoratori in somministrazione e in particolare di professionalità tecniche (+101% nello stesso arco di tempo).

1. Sicurezza del lavoro

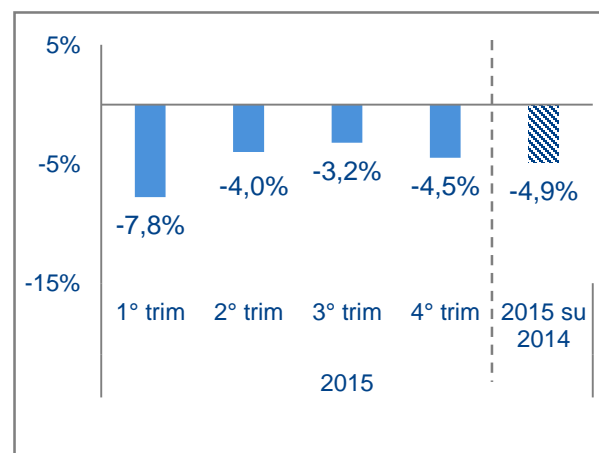
Sicurezza del lavoro (2015, gennaio 2016)

Infortuni nelle fabbriche lombarde: -4,9% nel 2015 e -33,6% rispetto al 2010. A gennaio 2016 (ultimo dato disponibile) -8,1% rispetto a gennaio 2015

Infortuni nelle fabbriche 2010-2015
(2010=100)



Infortuni nelle fabbriche in Lombardia nel 2015
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



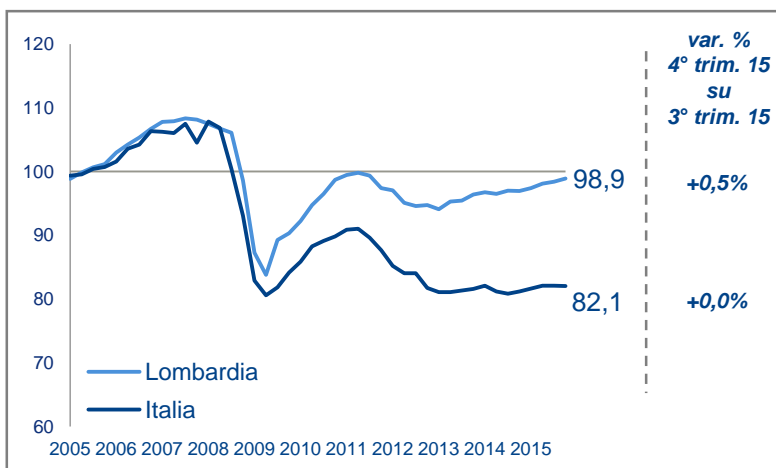
Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto - industria. I dati 2014 e 2015 sono gli ultimi rilasciati e suscettibili di successivo aggiornamento.
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (4° trimestre 2015) - new

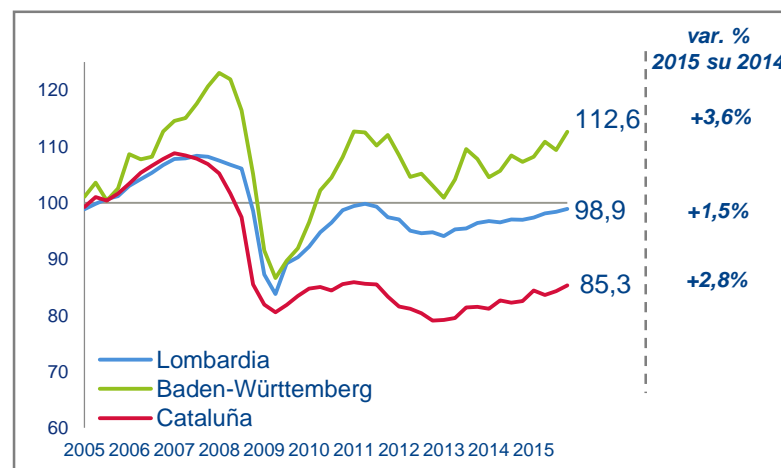
La produzione manifatturiera lombarda accelera tra ottobre e dicembre (+0,5%) e chiude il 2015 in crescita del +1,5% sul 2014

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



...performance 2015 inferiore rispetto benchmark: +3,6% Baden-Württemberg e +2,8% Cataluña

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)

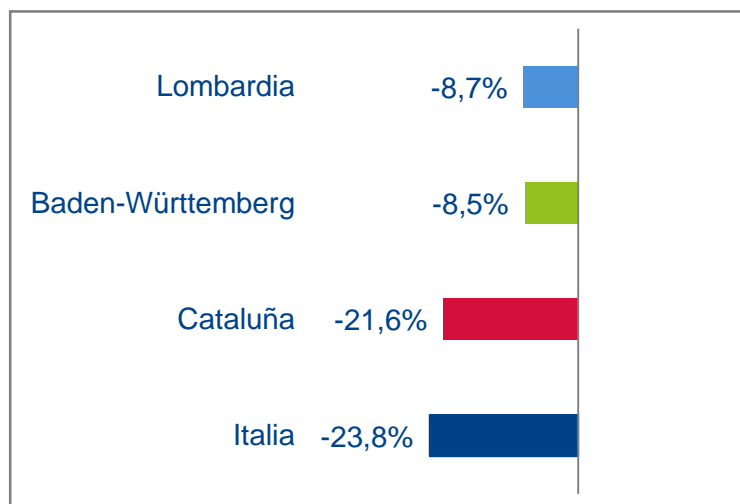


Nota: per la Lombardia la variazione annua 2015 è calcolata su dati corretti per gli effetti di calendario, quella di Baden-Württemberg e Cataluña su dati destagionalizzati
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (4° trimestre 2015) - new

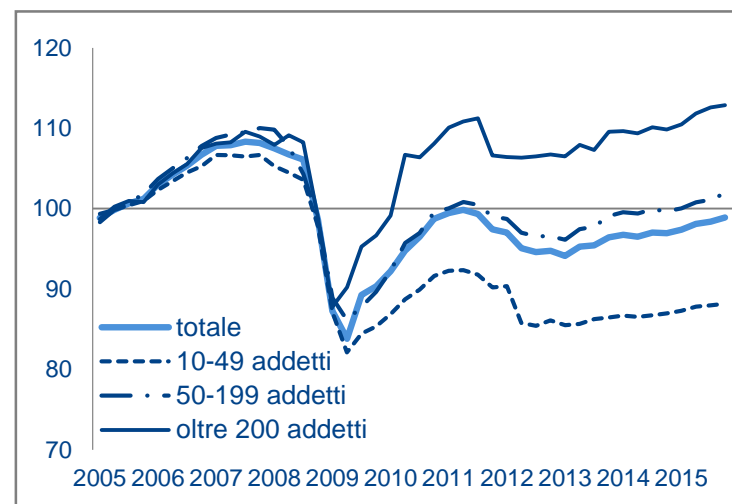
La distanza dal picco pre crisi è del -8,7% in Lombardia, in linea con Baden-Württemberg (-8,5%) e minore che in Cataluña (-21,6%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Le grandi imprese lombarde sono sopra il pre crisi (+3%), mentre restano sotto le medie (-7%) e le piccole (-17%)

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

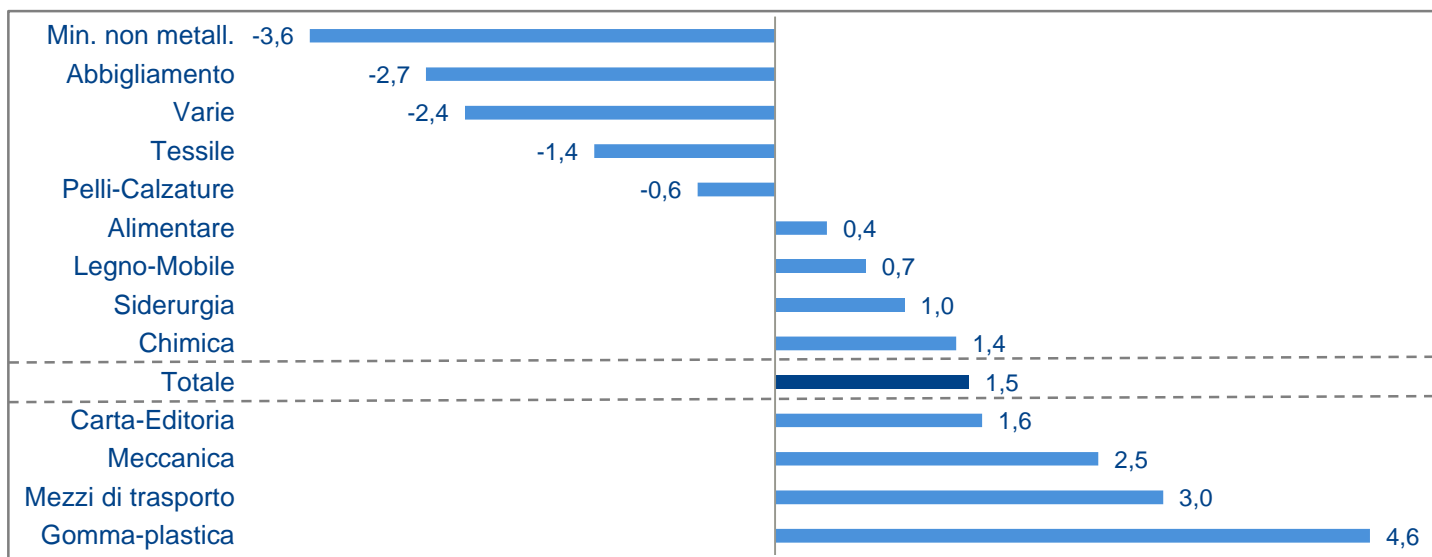
Produzione manifatturiera lombarda: focus settori

(2015) - new

In Lombardia i settori più performanti sono gomma-plastica, mezzi di trasporto e meccanica

Produzione manifatturiera lombarda per settori

(var. % 2015 su 2014, dati corretti per gli effetti di calendario)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia

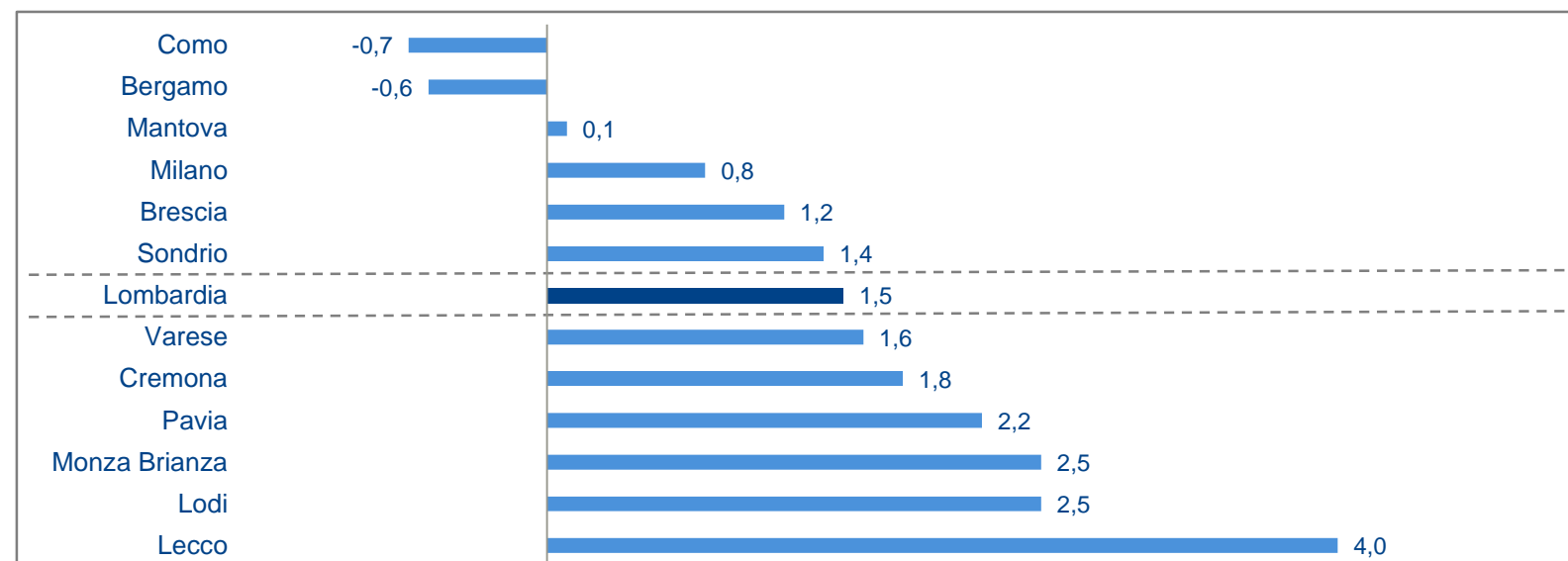
Produzione manifatturiera lombarda: focus province

(2015) - new

Il manifatturiero di Lecco, Lodi e Monza Brianza chiude il 2015 sopra la media regionale

Produzione manifatturiera lombarda per province

(var. % 2015 su 2014, dati corretti per gli effetti di calendario)



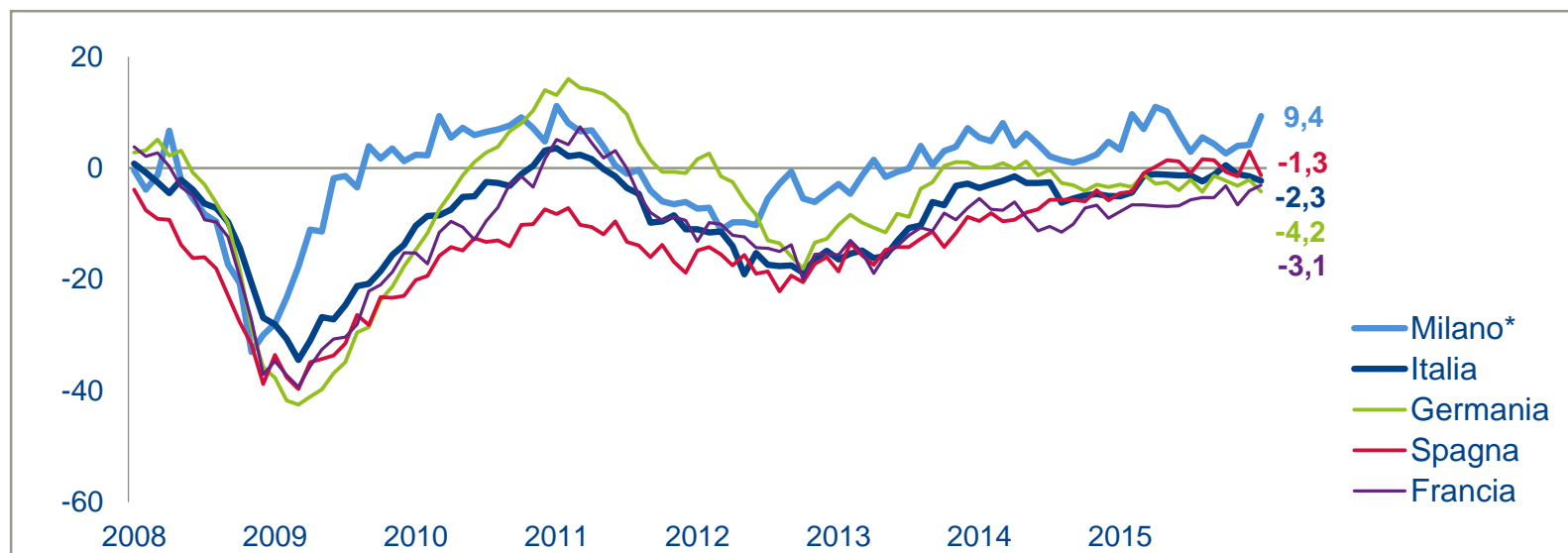
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia

3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (gennaio 2016) - new

A gennaio la fiducia del manifatturiero sale sui massimi della primavera 2015 a Milano*, migliora anche in Francia, mentre scende in Italia, Germania e soprattutto Spagna

Clima di fiducia del manifatturiero
(indice mensile destagionalizzato)



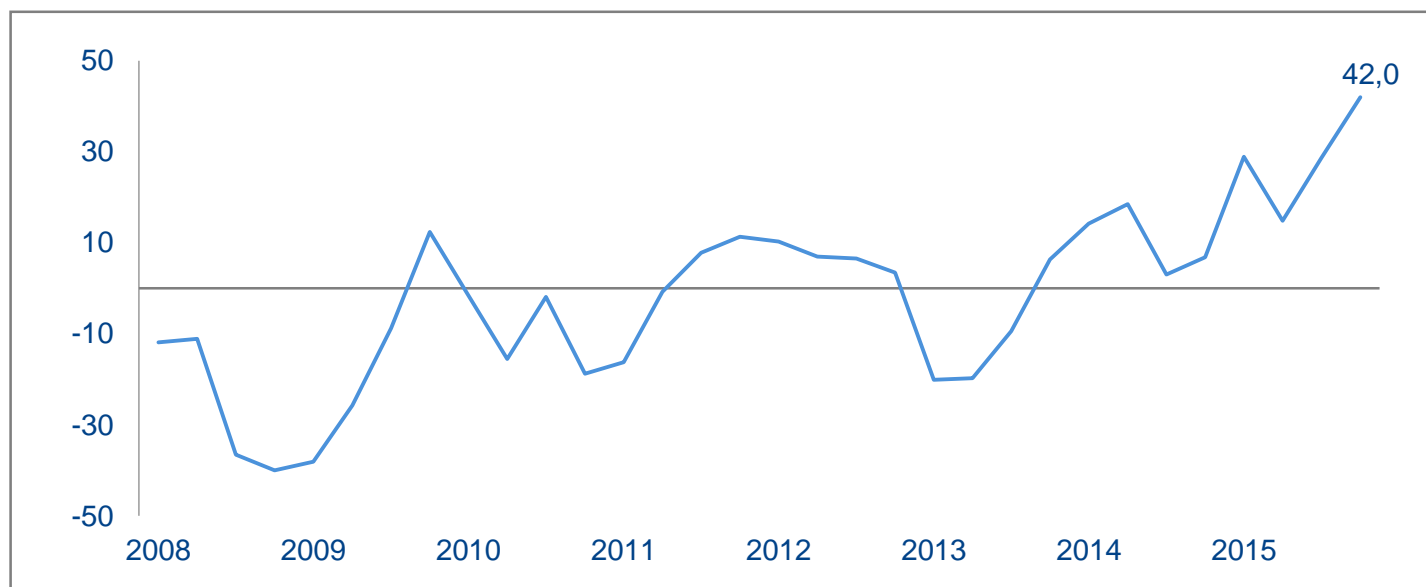
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Commissione Europea

Clima di fiducia del terziario avanzato (4° trimestre 2015) - new

La fiducia del terziario avanzato a Milano* è in forte crescita a fine 2015 e su livelli molto elevati

Clima di fiducia del terziario avanzato a Milano*
(indice trimestrale destagionalizzato)



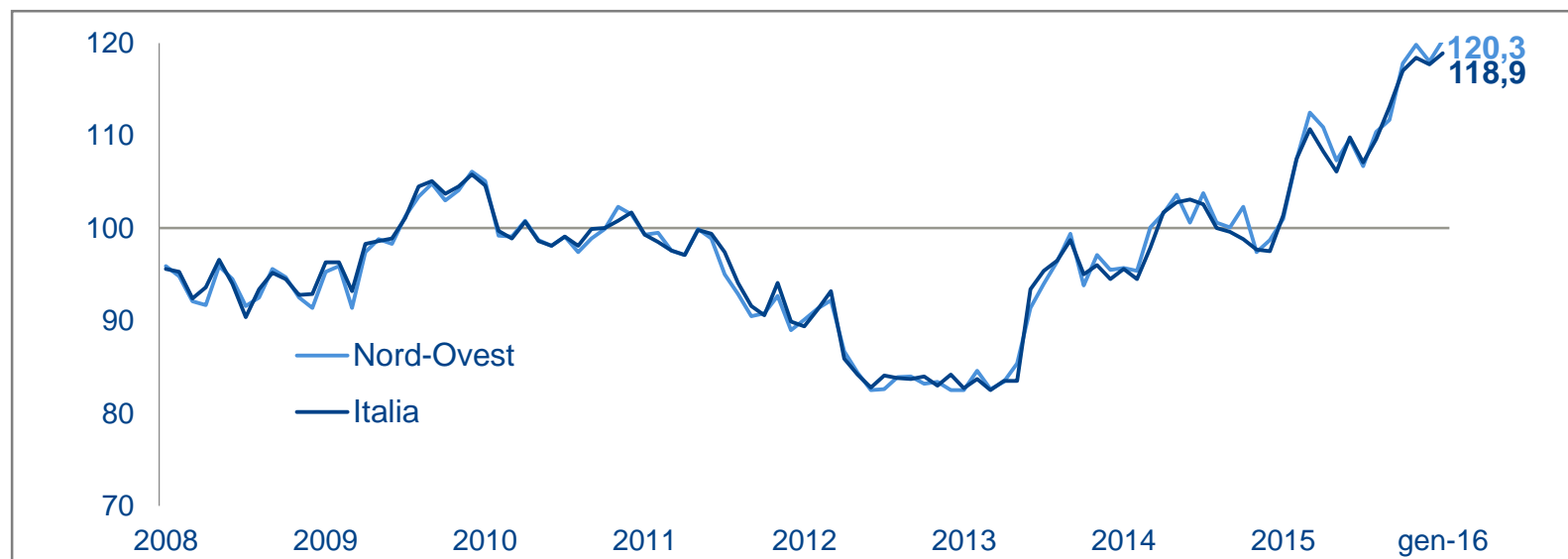
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (gennaio 2016) - new

Il clima di fiducia dei consumatori migliora a inizio 2016 sia nel Nord-Ovest sia in Italia (dopo la flessione di fine anno) e si attesta su nuovi massimi storici

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



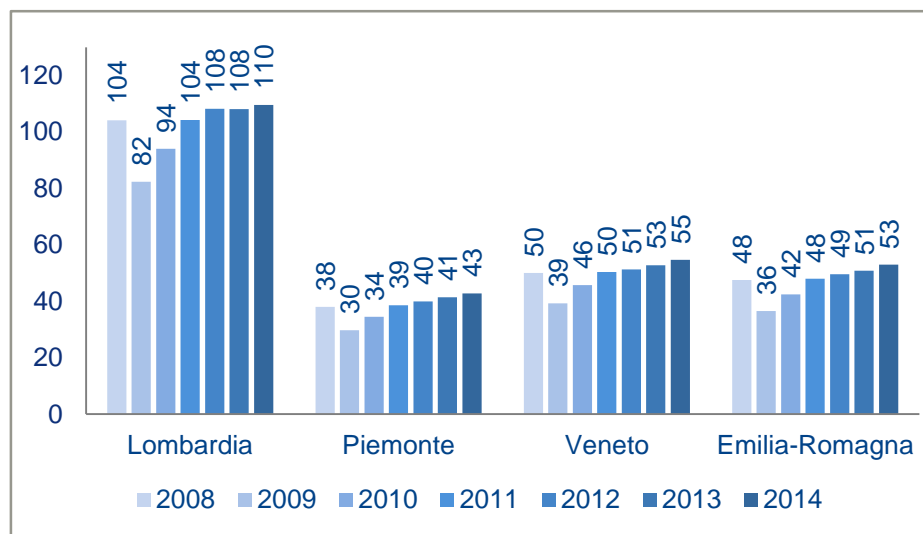
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

4. Export

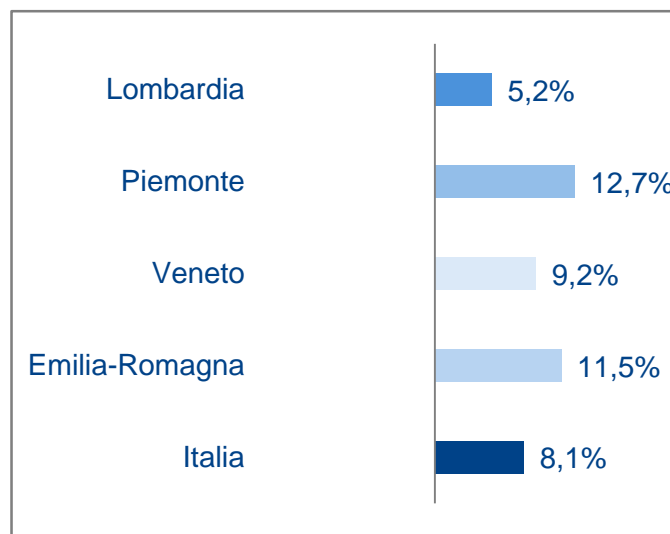
Export: il confronto con il pre crisi

L'export lombardo ha segnato un nuovo record nel 2014 (110 miliardi di euro), è sopra il livello pre crisi (+5,2%) ma questa performance risulta meno brillante rispetto ai benchmark nazionali...

Export
(miliardi di euro)



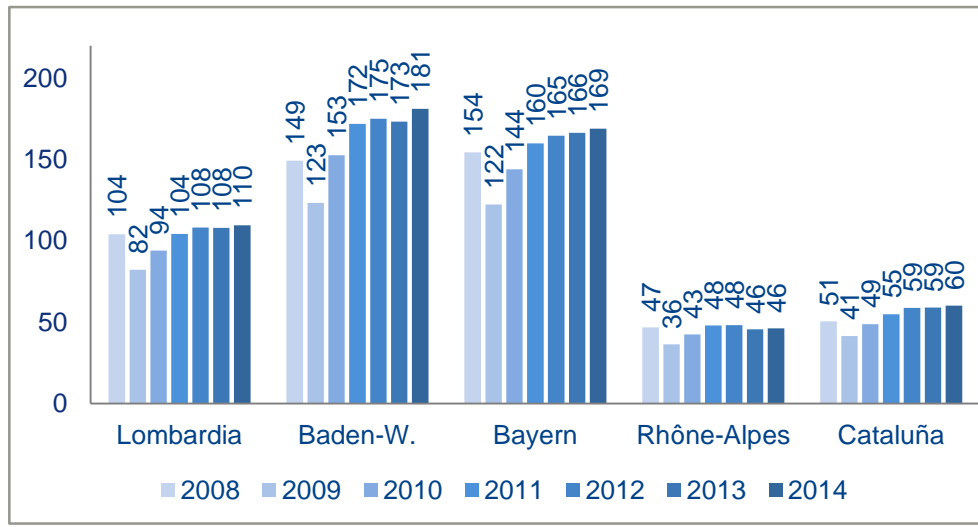
Export
(var. % 2014 su 2008)



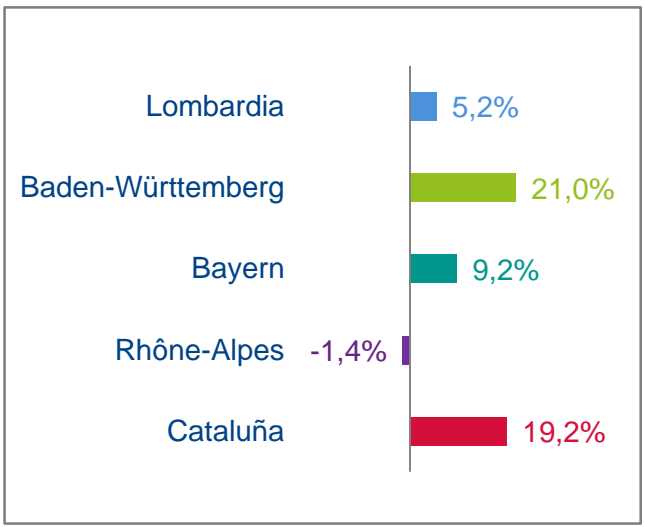
Export: il confronto con il pre crisi

...e ai benchmark europei

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2014 su 2008)



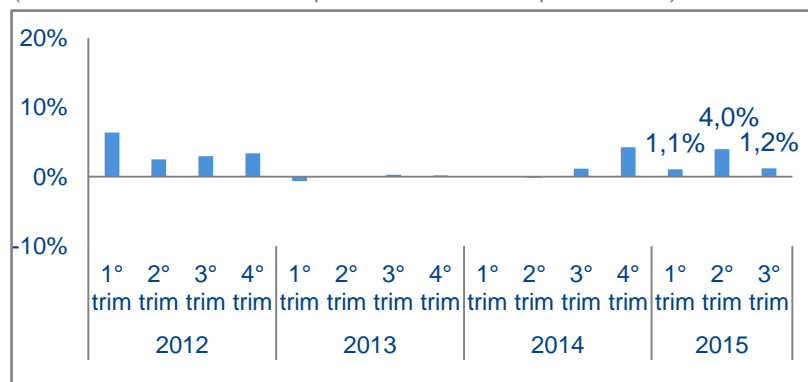
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria ,Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export (3° trimestre 2015)

L'export cresce ovunque nel terzo trimestre, ma in modo più contenuto rispetto ai periodi precedenti, soprattutto in Lombardia dove il trend si conferma decisamente più debole rispetto ai benchmark nazionali...

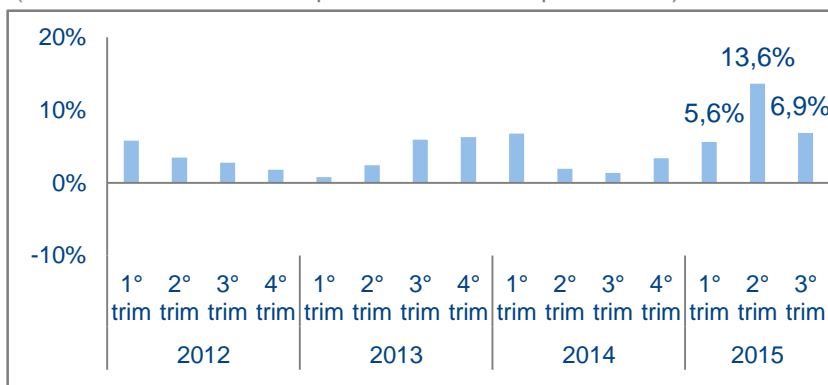
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



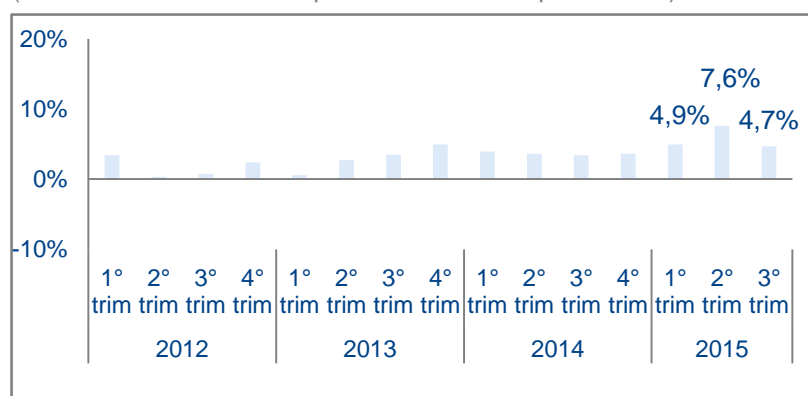
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



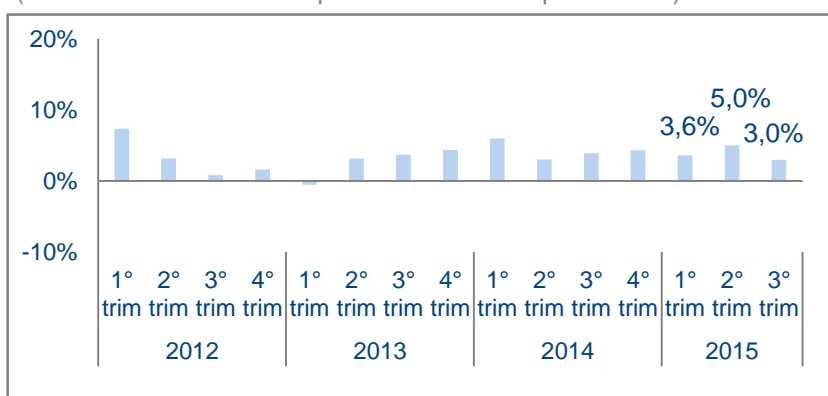
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



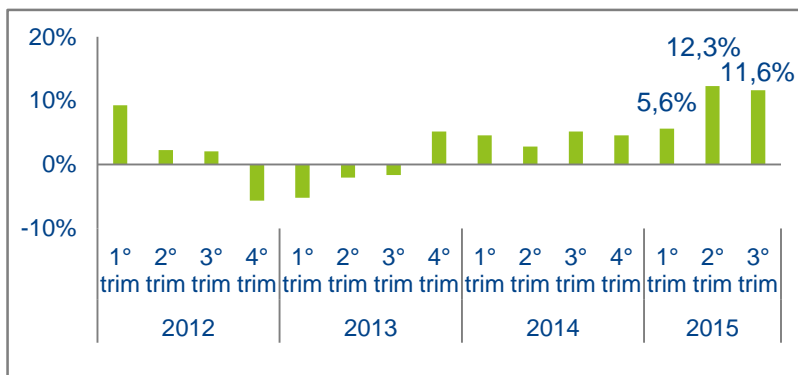
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (3° trimestre 2015)

...e ai benchmark europei

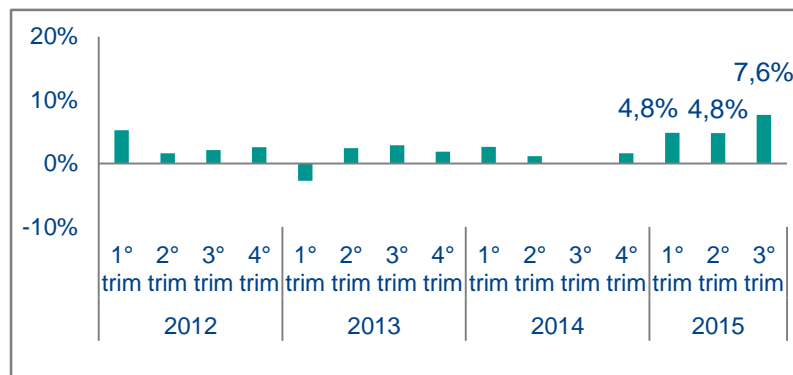
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



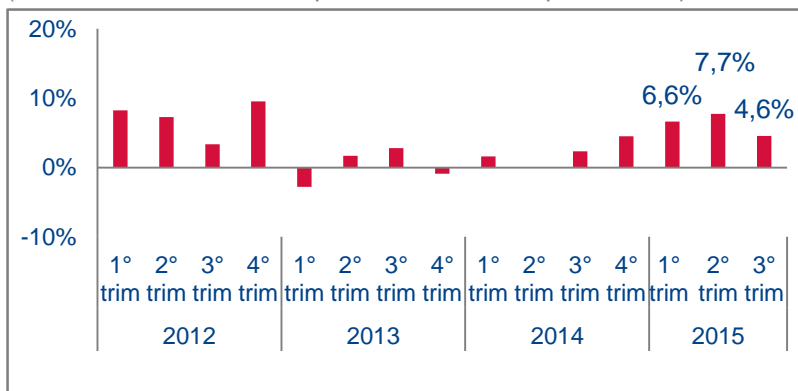
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



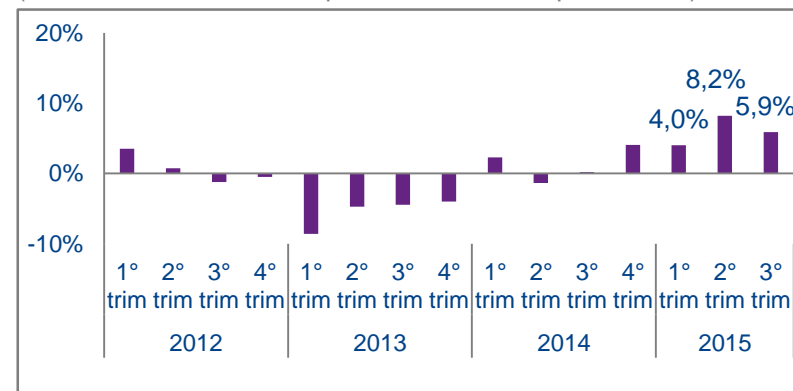
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



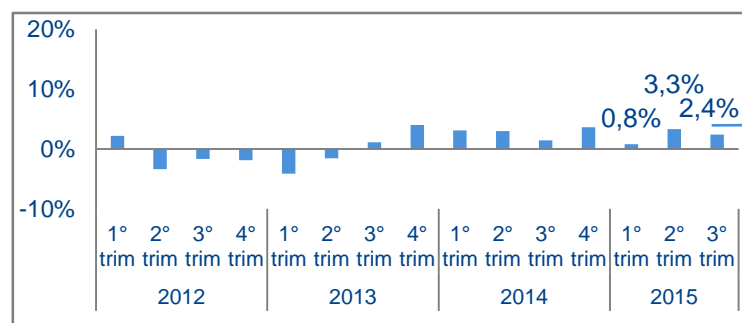
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo: focus mondo (3° trimestre 2015)

Diverge il contributo tra Paesi alla crescita dell'export lombardo: quelli Ue sono in aumento (+2,4%), quelli extra Ue in lieve flessione (-0,2%)

Export lombardo verso i Paesi Ue

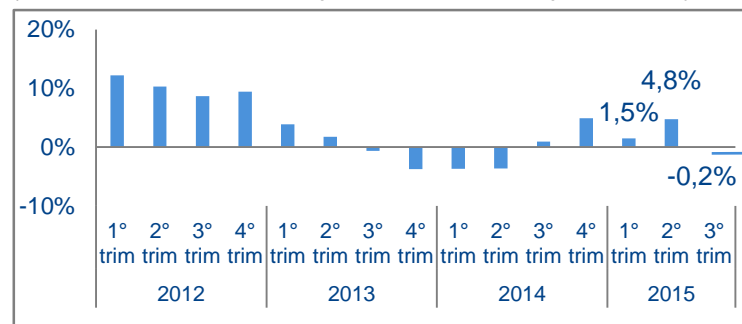
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner Ue** nel 3° trimestre 2015:
 +3,3% Germania
 -0,4% Francia
 +16,6% Spagna

Export lombardo verso i Paesi extra-Ue

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



L'export lombardo verso i principali **partner extra-Ue** nel 3° trimestre 2015:
 +7,2% USA
 -3,5% Svizzera
 -3,4% Cina

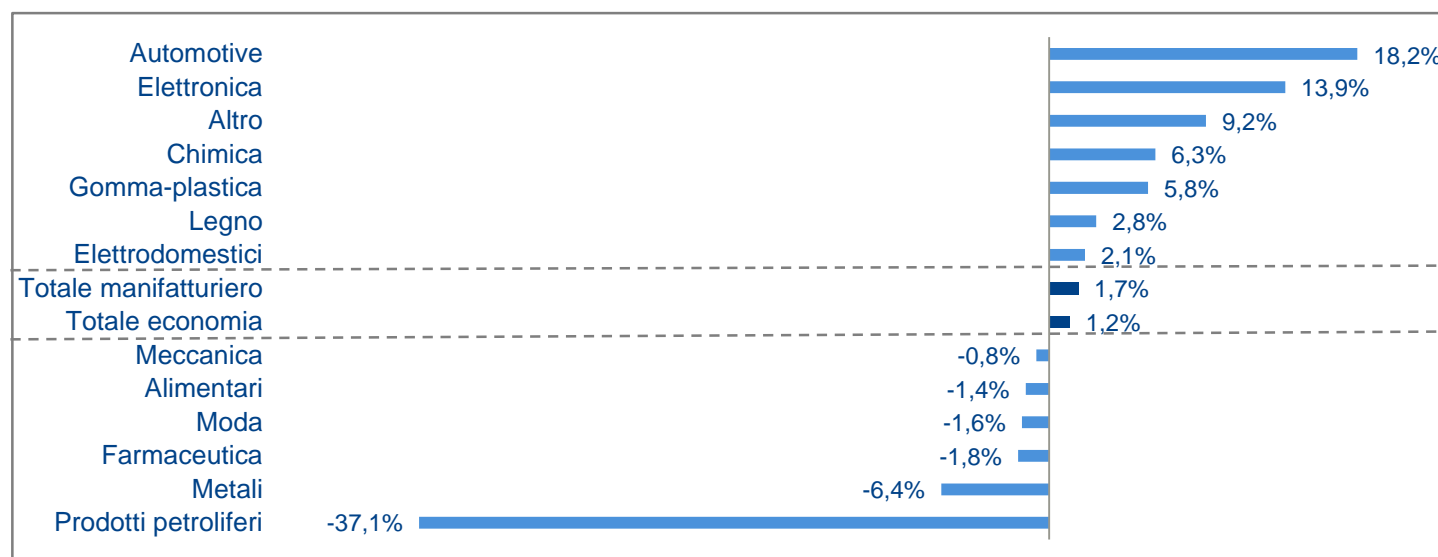
Nota: nel 2014, fatto 100 l'export totale della Lombardia, i 3 Paesi Ue principali sono Germania (13,3%), Francia (10,4%) e Spagna (4,8%); quelli extra-Ue sono Stati Uniti (6,7%), Svizzera (6,1%) e Cina (3,0%)

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export lombardo: focus manifatturiero (3° trimestre 2015)

I settori più performanti dell'export lombardo sono automotive, elettronica, altro manifatturiero e chimica

Export lombardo per settori manifatturieri
(var. % 3° trimestre 2015 su 3° trimestre 2014)



Nota: nel 2014, fatto 100 l'export manifatturiero della Lombardia, i settori pesano: 4,9% alimentare, 10,9% moda, 1,8% legno, 0,4% prodotti petroliferi, 10,3% chimica, 4,3% farmaceutica, 5,7% gomma-plastica, 17,4% metalli, 5,2% elettronica, 6,4% elettrodomestici, 21,2% meccanica, 7,1% automotive, 4,4% altro

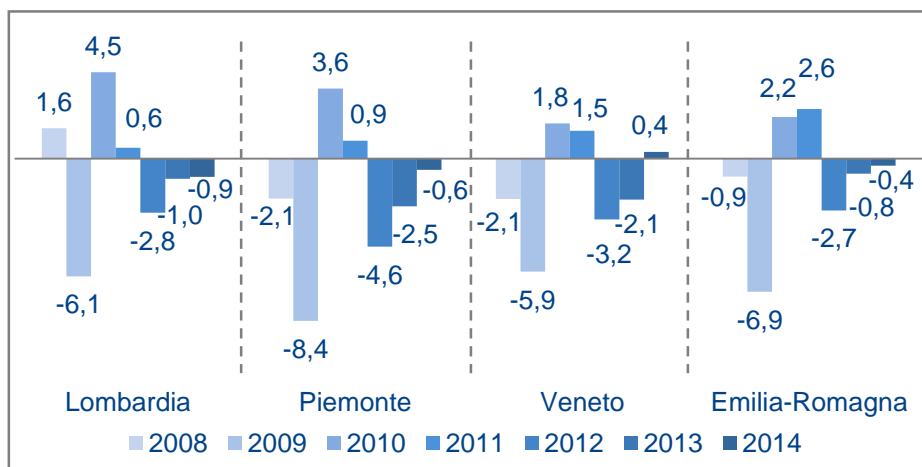
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

5. PIL, consumi e investimenti

PIL (2014)

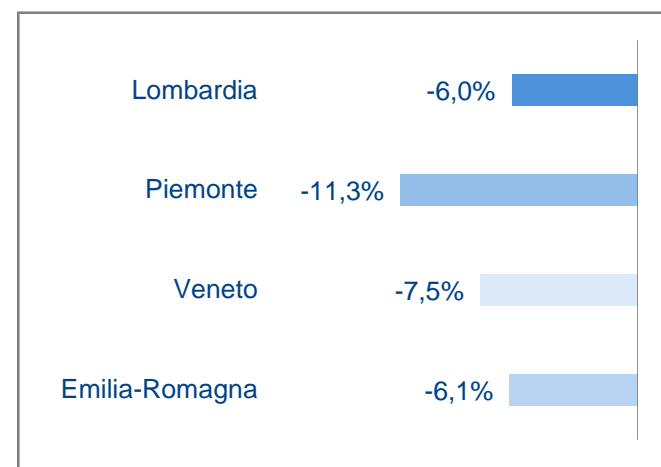
Nel 2014 il PIL lombardo cala del -0,9%, più che nelle altre regioni benchmark

PIL
(var. % annuali)



Il gap del PIL lombardo al 2014 rispetto al pre crisi (-6,0%) è in linea con Emilia-Romagna, minore che in Veneto e Piemonte

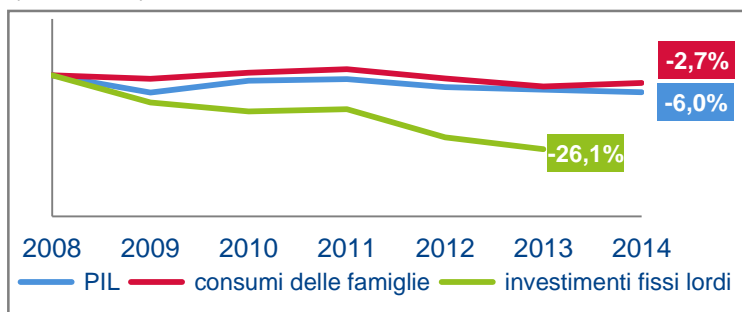
Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2014 su 2008)



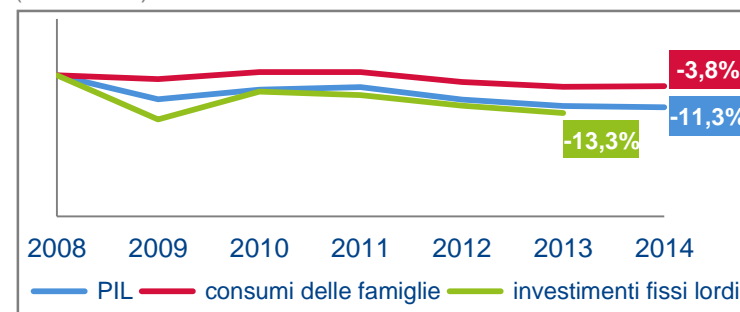
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi

I consumi lombardi nel 2014 sono del 2,7% inferiori al pre crisi, gli investimenti del 26,1% (al 2013, ultimo dato disponibile)

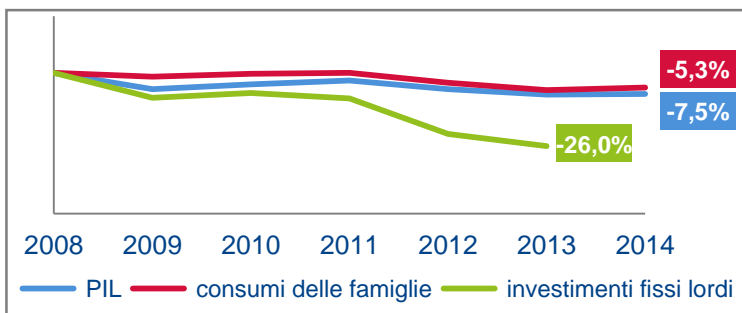
Lombardia
(2008=100)



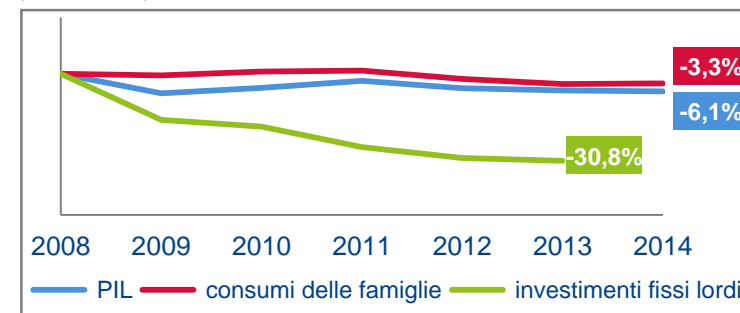
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

7. Mercato del lavoro

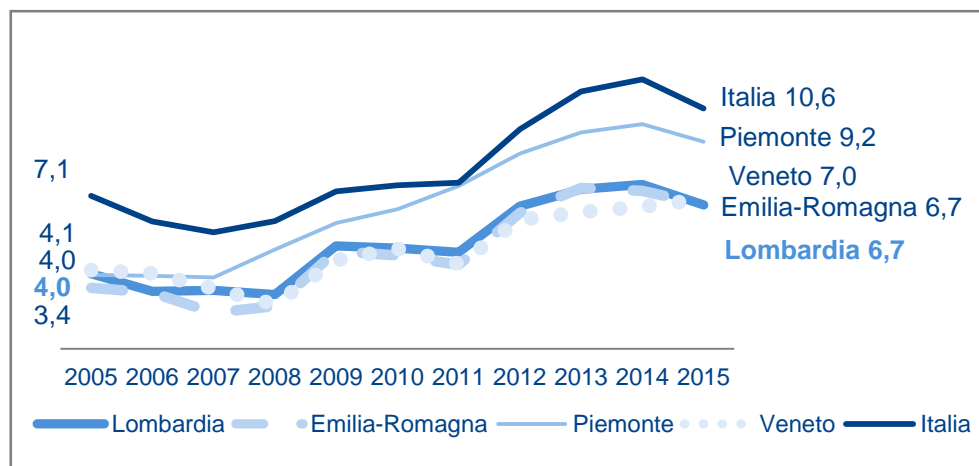
Tasso di disoccupazione (3° trimestre 2015)

Nel terzo trimestre 2015 la disoccupazione è in sensibile calo in Lombardia e Piemonte, in discesa anche in Emilia-Romagna, in controtendenza il Veneto

Tra i motori d'Europa, il calo in Cataluña prosegue ma rallenta

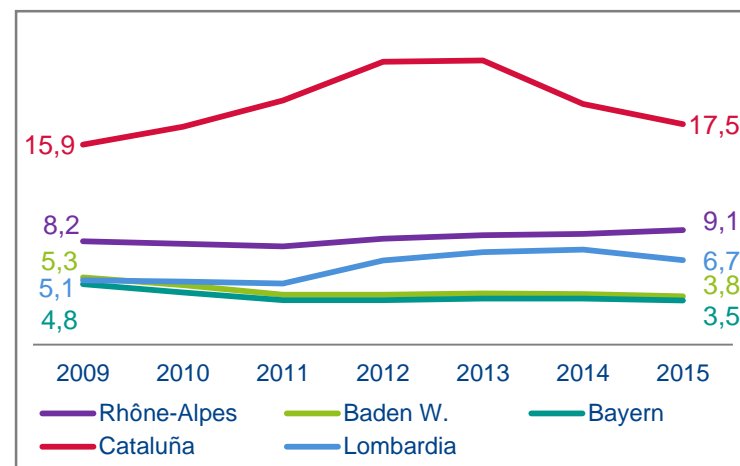
Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Tasso di disoccupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)

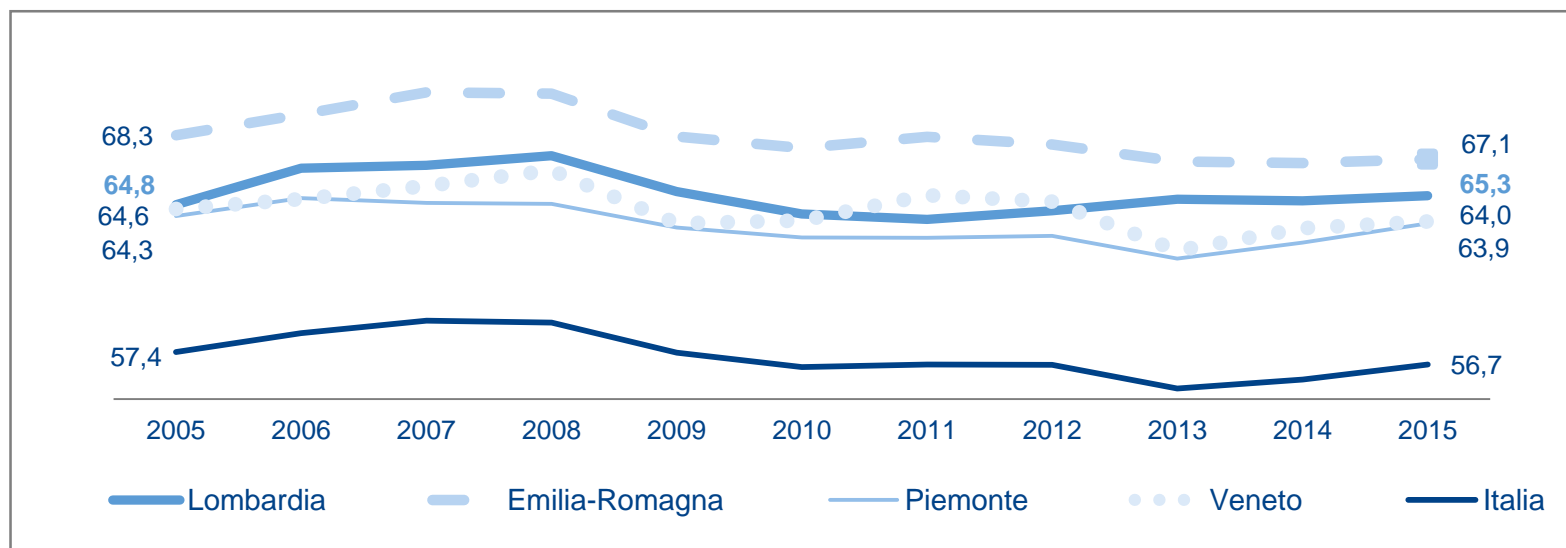


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Tasso di occupazione (3° trimestre 2015)

L'occupazione sale in tutte le regioni, in Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto a ritmi meno intensi del Piemonte

Tasso di occupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



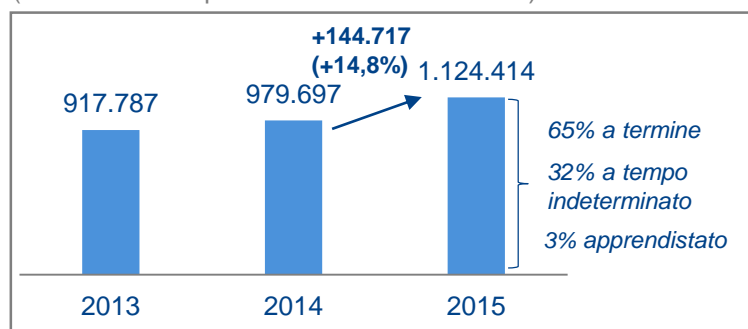
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Assunzioni complessive (2015) - new

In Lombardia le assunzioni complessive crescono del +14,8% nel 2015 (meno che in Veneto ma più che in Piemonte ed Emilia-Romagna) e presentano la quota più elevata di contratti a tempo indeterminato (32%)

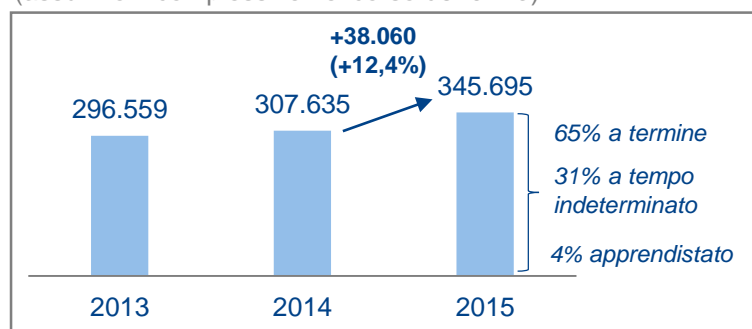
Lombardia

(assunzioni complessive nel corso dell'anno)



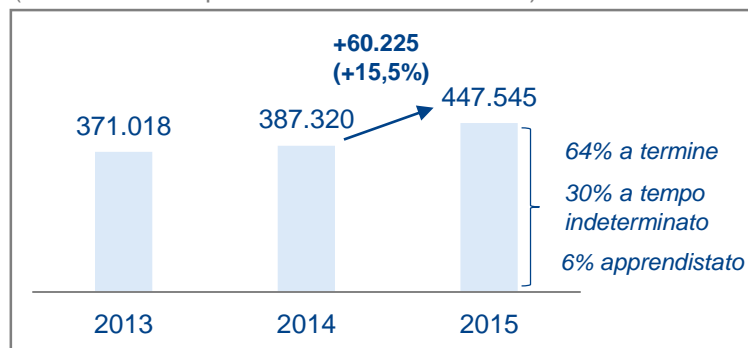
Piemonte

(assunzioni complessive nel corso dell'anno)



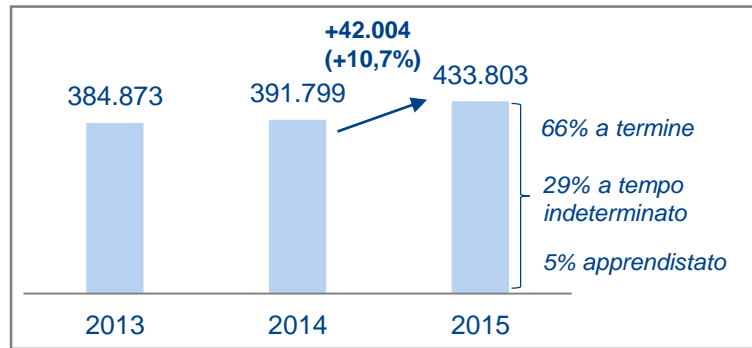
Veneto

(assunzioni complessive nel corso dell'anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive nel corso dell'anno)



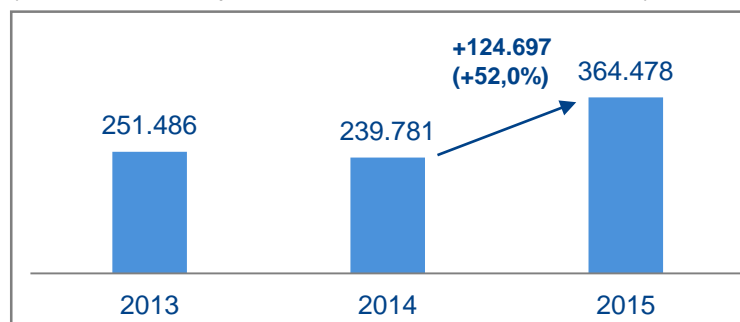
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (2015) - new

Anche le assunzioni a tempo indeterminato fanno segnare incrementi consistenti: +52% in Lombardia nel 2015, con punte del +77% in Piemonte

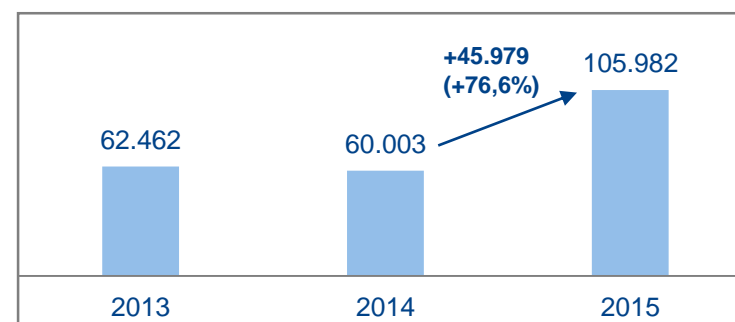
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato nel corso dell'anno)



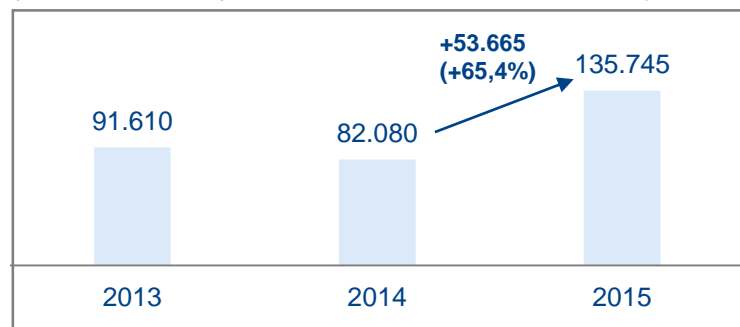
Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato nel corso dell'anno)



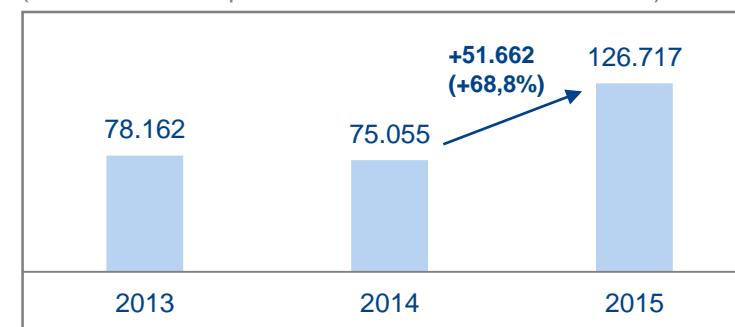
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato nel corso dell'anno)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato nel corso dell'anno)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

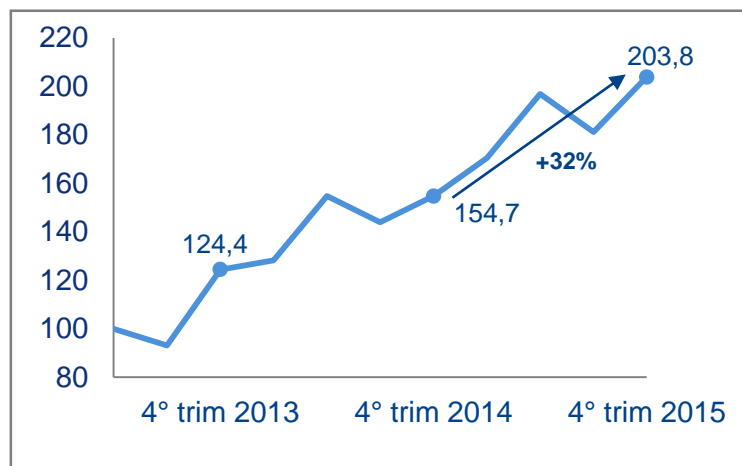
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

(4° trimestre 2015) - new

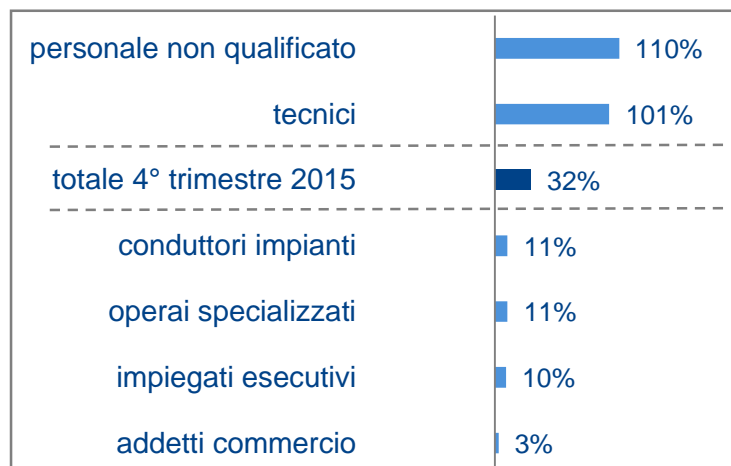
Corre la domanda di lavoro in somministrazione a Milano*: +32% nel quarto trimestre 2015, trainata in particolare dalle richieste di tecnici

Richieste raccolte dalle APL a Milano*
(2° trimestre 2013=100)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

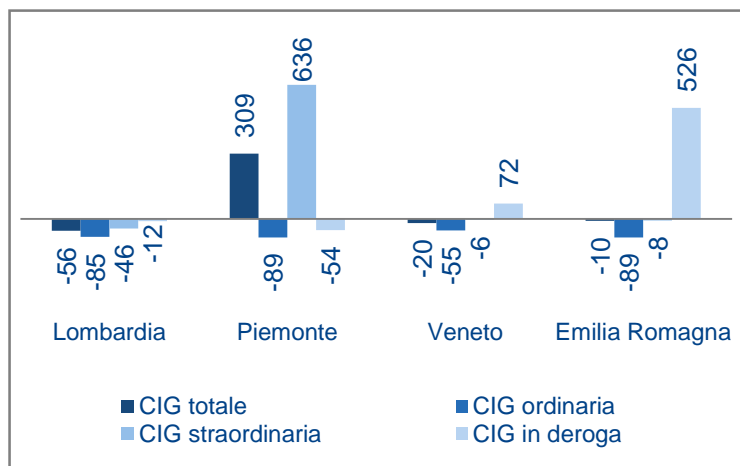
Evoluzione delle richieste a Milano*
(var. % 4° trimestre 2015 su 4° trimestre 2014)



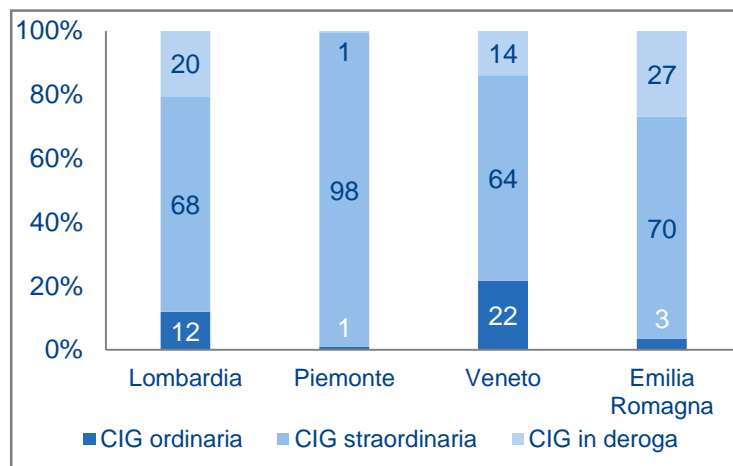
Cassa Integrazione Guadagni (gennaio 2016) - new

La CIG in Lombardia diminuisce a gennaio 2016 del -56% rispetto allo stesso periodo del 2015. Le variazioni di Piemonte ed Emilia-Romagna risentono dell'effetto confronto con valori molto bassi dello scorso anno

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen 2016 su gen 2015)



Ripartizione della Cassa Integrazione guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gennaio 2016)



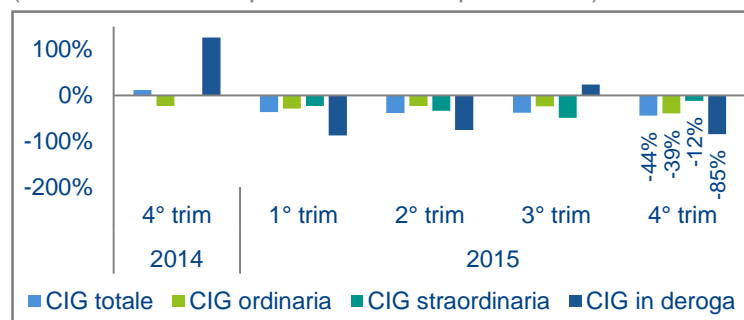
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni (4° trimestre 2015)

Nel corso del 2015 la CIG cala in Lombardia in tutti i trimestri

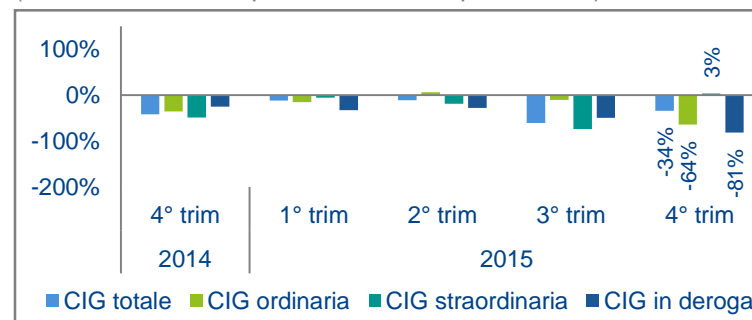
Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



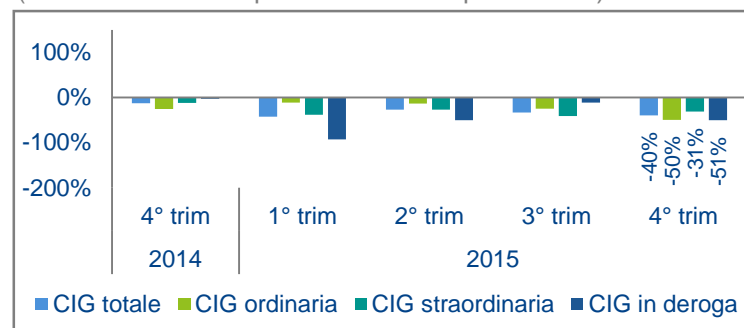
Piemonte

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



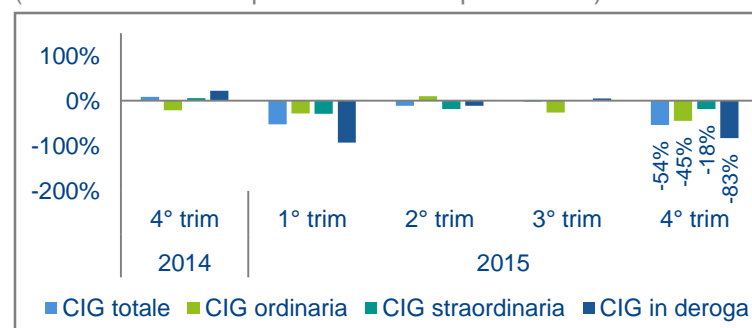
Veneto

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

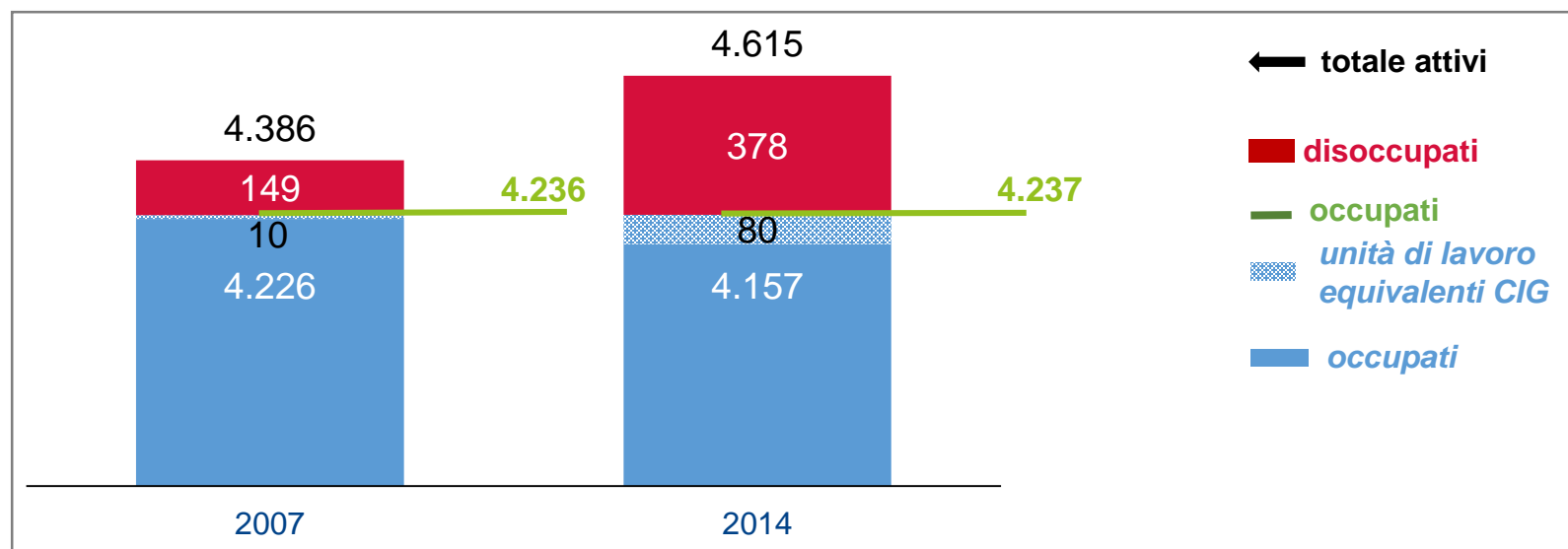


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Inps

Composizione della popolazione attiva (2014)

Tra il 2007 e il 2014 i 4 milioni di occupati lombardi non sono diminuiti, ma il numero di disoccupati è passato da 149mila a 378mila

Composizione della popolazione attiva in Lombardia (numero assoluto, migliaia)

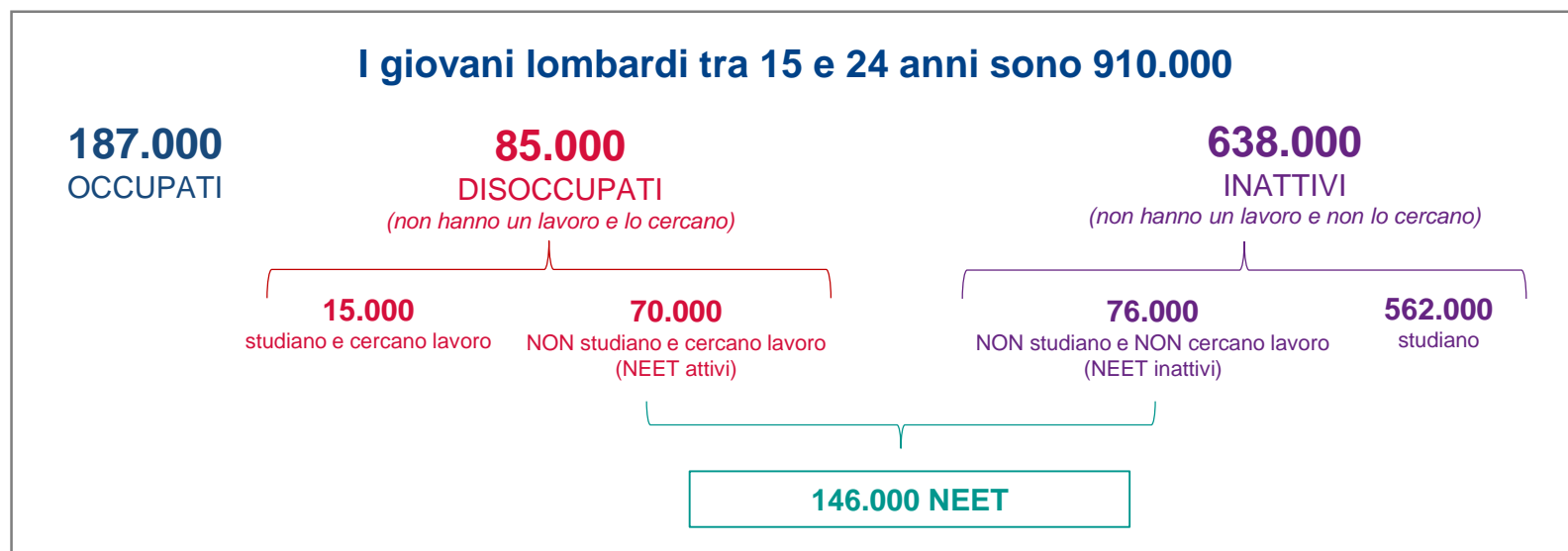


Il fenomeno cassa integrazione nel 2014 è stimabile in 80.000 «lavoratori» a tempo pieno, di cui 58.000 in cassa integrazione straordinaria e in deroga

Situazione dei giovani (2014)

Particolarmente critica è la situazione dei giovani

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2014)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

